



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4355 **Del** **26/09/2024**
Prot. n° 24/290311 **Del** **12/07/2024**

Ditta Proponente: FGA GALVANICA S.R.L.

Oggetto: Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto AIA per FGA Galvanica S.r.l. - modifica non sostanziale dello stabilimento

Comune di Intervento: Fossacesia (CH)

Tipo procedimento: Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti *(in seconda convocazione)*

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	<i>ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)</i>
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	-
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	<i>dott. Antonello Colantoni (delegato)</i>
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara	<i>dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)</i>
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara	<i>dott. Lorenzo Ballone (delegato)</i>
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	<i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i>
Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila	ASSENTE
Dirigente Servizio Opere Marittime	<i>arch. Alessandro Da Ros (delegato)</i>
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio	
Chieti	ASSENTE
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila	<i>dott. Luciano Del Sordo (delegato)</i>
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	ASSENTE
Direttore dell'A.R.T.A	<i>ing. Simonetta Campana (delegata)</i>

Relazione Istruttoria *Titolare istruttoria:* *ing. Andrea Santarelli*

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata da FGA Galvanica S.r.l. in merito alla Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto AIA per FGA Galvanica S.r.l. - modifica non sostanziale dello stabilimento, acquisita al prot. n. 290311/24 del 12/07/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la valutazione preliminare:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”, e in particolare: l'art. 5, recante ‘definizioni’, e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui “si intende per” m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto”: “La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto”;
- l'art. 6, recante ‘Oggetto della disciplina’, e in particolare i commi 9 e 9 bis, secondo cui “*Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a*





VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale" e "Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9";

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la richiesta di audizione di Valerio Di Grande, acquisita al prot. n. 370262 del 23/09/2024, e ritenuto, il Comitato, di non avere necessità di ulteriori chiarimenti;

Preso atto che le modifiche riguardano:

- un riallineamento delle volumetrie esatte delle vasche degli impianti roto-barile e telaio;
- la dismissione dell'impianto di produzione di acqua demineralizzata;
- l'aggiornamento in diminuzione del volume annuo di scarico delle acque industriali in pubblica fognatura e la diminuzione dei limiti allo scarico in ottemperanza al parere SASI;
- l'installazione di un nuovo forno di asciugatura in sostituzione di quello esistente;

Considerato che il proponente, all'interno del Modello 5, istanza di VP, segnala che la prescrizione inserita nel Giudizio n. 3479/2021 e ribadita nel Giudizio n. 3702/2022, relativa al monitoraggio ambientale sul corpo idrico recettore, a monte e a valle dello scarico, da effettuare per almeno tre anni dalla data di conclusione della procedura di modifica sostanziale dell'AIA, risulta non più realizzabile in virtù del fatto che la ditta ha richiesto ed ottenuto di recapitare il proprio scarico industriale in pubblica fognatura;

Richiamato il giudizio n. 4081/2023 di presa d'atto dell'ottemperanza alla suddetta prescrizione relativamente al primo anno di monitoraggio;

Ritenuto per quanto evidenziato dalla Ditta di poter stralciare la suddetta prescrizione dal giudizio n. 3479/2021, in quanto non più realizzabile né significativa;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI PRESA D'ATTO CHE LA MODIFICA RIENTRA NEI COMMII 9 E 9-BIS DELL'ART. 6 DEL D. LGS. 152/06 E SS.MM.II.

**per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate
e trascritte.**

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamete al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.





ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)
dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)
dott. Antonello Colantoni (delegato)
dott. Lorenzo Ballone (delegato)
ing. Eligio Di Marzio (delegato)
arch. Alessandro Da Ros (delegato)
dott. Luciano Del Sordo (delegato)
ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P.

FGA Galvanica S.r.l. - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto AIA per FGA Galvanica S.r.l.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto AIA per FGA Galvanica S.r.l.
Azienda Proponente:	FGA Galvanica S.r.l.
Procedimento:	Valutazione Preliminare – V.P. art. 6 commi 9 e 9-bis D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Fossacesia
Provincia:	Chieti
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Dati catastali	Foglio n. 32 part. 75

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e pubblicati al link:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/valutazione-preliminare-ai-sensi-dellart-6-comma-9-del-dlgs-1522006-relativa-al-progetto-aia>

Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto. Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto;
- Premessa;
- Modello 6 – Scheda di sintesi

Referenti del Servizio valutazioni ambientali

Titolare istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

**Istruttoria Tecnica**
Progetto**Valutazione Preliminare – V.P.****FGA Galvanica S.r.l. - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto AIA per FGA Galvanica S.r.l.**

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Perspicace Angelica
PEC	fga-srl@pec.it

Iter amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 290311 del 12/07/2024
Oneri istruttori versati	50,00 €

Elenco Elaborati

Publicati sul sito al link https://www.regione.abruzzo.it/content/valutazione-preliminare-ai-sensi-dellart-6-comma-9-del-dlgs-1522006-relativa-al-progetto-aia
 b.6 confronto vasche pre e post modifica
 giudizio 3479 del 03.08.2021
 giudizio 3702 del 07.07.2022
 giudizio 4081 del 21.11.2023
 2024-07-30-0312955-modello-06-corretto.pdf



PREMESSA

Come stabilito dal Dlgs 152/06, così come modificato dalla L. n.120 del 2020, all'art. 6, comma 9, “*Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.** L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale*”.

Inoltre il c. 9 bis del citato articolo stabilisce che:

“*Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9*”.

Le suddette liste di controlli, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017 e smi, così come modificata dalla DGR 605/2021, sono il Modelli 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare e Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare, a corredo di questi modelli la ditta può presentare altra documentazione esplicativa.

Sul sito dedicato della Regione Abruzzo la Ditta FGA SRL, di seguito proponente, ha chiesto di pubblicare la scheda di sintesi dell'intervento relativa alla “*Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto AIA per FGA Galvanica S.r.l.*”, predisposta secondo la modulistica regionale, che viene allegata integralmente alla presente istruttoria ed illustrata ai membri del CCR-VIA.

A supporto della richiesta di Verifica Preliminare, acquisita in atti al prot.n. 290311 del 12/07/2024, il proponente, oltre ai Modelli 5 e 6, ha trasmesso i seguenti documenti:

- Allegato 1 – B.6 Confronto vasche pre e post modifica;
- Allegato 2 - Giudizio n. 3479 del 03.08.2021;
- Allegato 3 - Giudizio n° 4081 del 21.11.2023 PRESA D'ATTO DELL'OTTEMPERANZA;
- Allegato 4 - Giudizio n.3702 del 07/07/2022.



Istruttoria Tecnica **Valutazione Preliminare – V.P.**
Progetto **FGA Galvanica S.r.l. - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto AIA per FGA Galvanica S.r.l.**

MODELLO 6 – SCHEDA DI SINTESI

Modello 6

SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

Il sottoscritto Giancarlo Capuzzi

Nato a Guardiagrele il 15/02/1974

Residente a Guardiagrele

Iscritto All'albo dei periti Industriali della provincia di Chieti al n° 980

In qualità di tecnico incaricato dalla società FGA Galvanica S.r.l.

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

..... Comunicazione di modifica non sostanziale dello stabilimento AIA dpc025/192 del 05/10/2017.

TIPOLOGIA DI OPERA ESISTENTE

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 3, lettera F in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015	<i>Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materia plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 m3;</i>
--	---

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

..... S.S. Pedemontana, snc. 66022 Fossacesia (CH)

INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE

Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N
Fossacesia	32	75	19.618	42° 12' 25.84" N	13° 29' 10.72" E
Dati urbanistici					
Zona Artigianale di commercio D1					

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

Modifica **NON sostanziale** di seguito descritta: In aggiunta a quanto già valutato nel parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA con Giudizio n° 3479 del 03/08/2021 e successivamente Giudizio CCR-VIA n. 3702 del 07/07/2022, si riportano di seguito le modifiche non sostanziali proposte:

- In seguito alle richieste di integrazioni da parte di ARTA riguardo alla capacità produttiva da autorizzare, si è proceduto ad una misura più precisa della volumetria delle vasche di trattamento, sia dell'impianto telaio che dell'impianto roto. Questa misura ha portato alla determinazione di un volume totale delle vasche di trattamento differente rispetto a quanto comunicato in precedenza.



Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P.

FGA Galvanica S.r.l. - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto AIA per FGA Galvanica S.r.l.

Modello 6

SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE **art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.**

per cui, per rendere coerenti i dati presentati in AIA e nelle procedure di valutazione ambientale, si comunica che **il volume complessivo, di reale utilizzo, è di 107.74 mc (38.44 mc linea roto + 69.3 linea telaio) mentre il volume massimo geometrico è di 116.4 mc (43.2 linea roto + 73.2 linea telaio).**

- Dismissione dell'impianto di Demineralizzazione. L'impianto di demineralizzazione verrà dismesso poiché le resine sono ormai esauste. I lavaggi che venivano effettuati con acqua demineralizzata erano esclusivamente quelle delle postazioni 16 e 30 della linea telaio e 13 della linea roto. Questi lavaggi verranno effettuati con acqua normale prelevata da pozzo. L'acqua demineralizzata viene acquistata e utilizzata per altri scopi quali la passivazione o la riformulazione di nuovi bagni galvanici.
- Aggiornamento sullo scarico di acqua industriale. La ditta FGA srl è attualmente autorizzata con provvedimento AIA N.DPC025/192 del 05.10.2017 a scaricare un volume massimo di 57.478,4 mc/anno. In seguito alle considerazioni fatte in risposta alla Relazione Istruttoria per Conferenza dei servizi del 08.06.2023, Protocollo n.0026206/2023 del 08/06/2023, con cui ARTA chiedeva chiarimenti riguardo ai consumi, al confronto con le BREF e alle modalità di incremento della produzione, si chiede un'autorizzazione allo scarico di acque industriali di 35.000 mc/anno. Come prescritto da SASI per lo scarico S1 di acqua industriale, l'autocontrollo sarà effettuato con cadenza mensile su un campione medio ponderato ottenuto sulle 3 ore. Si garantirà il campione medio ponderato sulle 24 ore per tutti gli altri giorni, come prescritto da SASI spa. Sul pozzetto finale che verrà denominato S4, posto all'esterno della proprietà in cui convogliano sia lo scarico industriale che lo scarico civile, verrà effettuato l'autocontrollo con cadenza trimestrale, mentre sullo scarico S3 dei reflui civili, verrà effettuato l'autocontrollo con cadenza annuale.
Per i campioni prelevati in tutti e tre i pozzetti, i parametri analizzati saranno quelli della Tab. 3 Allegato 5 Parte III del D.LGs. 152/06 con i limiti ridotti del 20% per i seguenti parametri: *solidi sospesi, BOD5, COD, alluminio, Boro, Cromo totale, Cromo VI, Ferro, Manganese Nichel, Rame, Zinco, Cianuri totali, Solfuri, Solfiti, Fluoruri, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Idrocarburi totali.*
- Installazione di un nuovo forno di asciugatura sulla linea telaio, con due bruciatori di potenza termina nominale pari a 48 kW. Le emissioni in atmosfera che si generano, sono scarsamente rilevanti, ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii art. 272 comma 1 punto dd) parte I allegato IV parte V e saranno convogliate ai punti di emissione ESR05 e ESR06. Il nuovo forno verrà inserito in sostituzione del Forno di asciugatura vecchio, situato sulla linea telaio (vasche n.2 e n.3). Nel vecchio forno i pezzi vengono in contatto con i fumi di combustione, i quali vengono aspirati e convogliati allo scrubber (EN02). Nel nuovo forno di asciugatura i fumi di combustione non entrano in contatto con i manufatti. Il calore generato dai due bruciatori viene trasmesso tramite uno scambiatore costituito da un tubo radiante.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

- Al fine di rendere coerenti i dati presentati in AIA e quelli comunicati nelle procedure di valutazione ambientale
- Differente utilizzo dell'acqua demineralizzata
- Aggiornare i dati riguardo allo scarico di acqua industriale. Risparmio dei consumi idrici secondo quanto richiesto da ARTA e in riferimento al confronto con le BREF
- Ammodernamento dell'impianto di asciugatura



Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P.

FGA Galvanica S.r.l. - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto AIA per FGA Galvanica S.r.l.

Modello 6

SCHEMA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente / Protocollo / Data</i>
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	CCR-VIA della Regione Abruzzo giudizio di esclusione alla procedura di VIA n° 3479 del 03/08/2021.
• VIA	Come sopra riportato, esclusione alla procedura di VIA.
• VincA	
• Autorizzazione all'esercizio	Autorizzato AIA dt. 025/192 del 05/10/2017.
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• _____	• _____
• _____	• _____
• _____	• _____

Indicare se nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, in caso, affermativo è necessario corredare la presente istanza con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3.

Si riportano in allegato:

- **Giudizio n° 3479 del 03/08/2021**
- **Giudizio n° 4081 del 21.11.2023**
- **Giudizio n° 3702 del 07/07/2022**

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
• Autorizzazione all'esercizio	Modifica sostanziale Autorizzazione AIA dt. 025/192 del 05/10/2017.
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• _____	• _____
• _____	• _____
• _____	• _____

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regolatore Generale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servizi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

¹ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.



Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P.

FGA Galvanica S.r.l. - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto AIA per FGA Galvanica S.r.l.

Modello 6

SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
<ul style="list-style-type: none"> Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.) 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Si allega documento in cui vengono riportate le prescrizioni ed il loro relativo stato di avanzamento.
<ul style="list-style-type: none"> La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle modifiche al progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
<ul style="list-style-type: none"> Il progetto con le modifiche proposte comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
<ul style="list-style-type: none"> Il progetto con modifiche comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
<ul style="list-style-type: none"> Il progetto con modifiche genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
<ul style="list-style-type: none"> Il progetto con modifiche genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
<ul style="list-style-type: none"> Il progetto con modifiche comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
<ul style="list-style-type: none"> Nelle modifiche al progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
<ul style="list-style-type: none"> Le modifiche al progetto interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
<ul style="list-style-type: none"> Nell'area di progetto con le modifiche proposte o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di progetto con le modifiche proposte o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.
<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del progetto con le sue modifiche identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività lavorativa rimane sostanzialmente invariata e non c'è un incremento dell'impatto ambientale dovuto all'attività lavorativa.

ALLEGATI

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Allegato 1 – B.6 Confronto vasche pre e post modifica		
2	Allegato 2 - Giudizio n. 3479 del 03.08.2021		
3	Allegato 3 - Giudizio n° 4081 del 21.11.2023 PRESA D'ATTO DELL'OTTEMPERANZA		
4	Allegato 4 - Giudizio n.3702 del 07/07/2022		

**Istruttoria Tecnica**
Progetto**Valutazione Preliminare – V.P.**FGA Galvanica S.r.l. - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del
D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto AIA per FGA Galvanica S.r.l.**Modello 6****SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE**
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente modello e nei suoi allegati sono veritieri.

Firma



La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data...9 luglio 2024...

Firma

**Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali**

Titolare istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

